



"Partecipazione e Solidarietà, Cittadini attivi per la coesione sodiale".

Il sottoscritto Andrea Forgione nato a Messina il 02/11/1950 e residente a Ponzano Veneto Via XXV Aprile, 32 (Treviso), legale rappresentante della Associazione "Auser Volontariato di Treviso" con sede legale nel comune di Conegliano Viale Venezia 14/b

avente natura giuridica di associazione di volontariato, iscritta al registro regionale del volontariato con il numero TV0150 operante nel settore di intervento ANZIANI E INTEGRAZIONE SOCIALE avendo ottenuto dal Consiglio Regionale del Veneto un contributo di euro 50.000,00 a valere sul bilancio 2014, precisa che l'intervento é destinato alla realizzazione del progetto allegato alla presente dal titolo:

"Partecipazione e solidarietà, Cittadini attivi per la coesione sociale".

diffondere nelle Comunità ed in particolare tra i giovani e gli adulti il concetto di Welfare sociale in cui ciascuno può diventare protagonista nelle relazioni e nel fare solidarietà. Desideriamo promuovere una partecipazione attiva al benessere delle comunità tramite lo scambio sinergico e la partecipazione di giovani ed anziani, favorendo la sensibilizzazione dei

scambio sinergico e la partecipazione di giovani ed anziani, favorendo la sensibilizzazione dei giovani e l'invecchiamento attivo e partecipativo dei meno giovani, creando occasioni di partecipazione e di operatività concreta volte a contrastare l'isolamento e la solitudine insieme con il sostegno alle famiglie più fragili sia dal punto di vista sociale che economico.

- Il sottoscritto **Andrea Forgione** legale rappresentante dell'Associazione, dichiara sotto la propria responsabilità che:
 - le informazioni contenute nella presente e negli allegati, sono veritiere ed accurate, come da documentazione allegata, e che nessuna notizia rilevante è stata omessa;
 - il presente progetto non ha ottenuto ulteriori finanziamenti.

Treviso, 27 maggio 2014

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SERVIZI
SOCIOSANITARI E SOCIALI

Data di arrivo 13 GIU. 2014

Prot. N. 256140

Indice classificazione E 940 20.3

Firma del Legale Rappresentante

1



MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO



Auser Volontariato di Treviso	Nr. Iscr. Reg. Volontariato	TV0150
Viale Venezia 14/B 31015 Conegliano		
91010410263		
0438666415	Fax	
Presidente.auser@cgiltreviso.it		
Andrea Forgione		
3485288047		
		And the second s
Andrea Forgione		
3485288047		
Presidente.auser@cgiltreviso.it		
Fioravante Favaretto		
	Viale Venezia 14/B 31015 Conegl 91010410263 0438666415 Presidente.auser@cgiltreviso.it Andrea Forgione 3485288047 Andrea Forgione 3485288047 Presidente.auser@cgiltreviso.it	Viale Venezia 14/B 31015 Conegliano 91010410263 0438666415 Fax Presidente.auser@cgiltreviso.it Andrea Forgione 3485288047 Andrea Forgione 3485288047 Presidente.auser@cgiltreviso.it

2. TITOLO PROGETTO

E-mail

"Partecipazione e solidarietà, Cittadini attivi per la coesione sociale ".

3. AREA PROGETTUALE

X invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale

Presidente.auser@cgiltreviso.it

- X inclusione sociale
- X giovani e volontariato



4. ORIGINE E MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Per ciò che riguarda la cittadinanza attiva e la coesione sociale

Nel nostro pluriennale lavoro di volontariato rivolto agli adulti in genere e agli anziani in particolare, abbiamo riscontrato tra i problemi più significativi di quest'area sociale quello dell'isolamento. Questo disagio è dovuto a molteplici fattori: disabilità, malattia, precarietà, solitudine; ma anche a fattori psicologici: più ci si allontana dalla possibilità di stare assieme, di condividere, di ascoltare e soprattutto di essere ascoltati, più cresce l'isolamento, il pessimismo e poi viene meno il rispetto di se e cresce la scarsa propensione a vivere. Perciò, questo nostro progetto punta a prevenire l'isolamento, a sostenere la gioia di vivere ad alimentare le curiosità e la partecipazione, ad impegnare le persone in attività fisiche e/o intellettuali, insomma a sentirsi partecipi della comunità in cui vivono.

Esiste però una fascia di popolazione anziana per la quale il nostro sforzo di inclusione non è sufficiente. La conquista di una cittadinanza attiva, come definiamo noi il nostro progetto, volta a rendere protagoniste della Comunità tutte le fasce di età valorizzando competenze, esperienze, sensibilità, manualità e creatività, si infrange in taluni casi contro le problematiche di chi non può partecipare per i limiti oggettivi della sua condizione. Pertanto, l'obiettivo specifico di questo nuovo progetto Auser, consiste nel occuparsi proprio di queste persone in condizione di grande disagio e a rischio di isolamento.

Stiamo creando una rete di volontari, utilizzando anche la partecipazione degli studenti medi, con i quali abbiamo già espletato il necessario confronto e verificato le importanti disponibilità. Tale rete, in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni della Provincia che intendono aderire, svolgerà un'attività di ascolto telefonico, di compagnia domiciliare, di trasporto ed accompagnamento nei luoghi della socialità già organizzati da Auser, siano essi i Circoli, i Centri Anziani, le Università del Tempo Libero.

Con le opportune dotazioni, potremo occuparci anche dei disabili e delle persone con scarse capacità motorie, avviando nel contempo degli stage formativi per rendere adeguata alle necessità la preparazione anche psicologica dei nostri operatori.

Per ciò che riguarda la partecipazione e solidarietà

Desideriamo organizzare degli spazi strutturati, a partire dal Comune capoluogo, dove i nostri Volontari insieme con alcune figure professionali di supporto, possono esercitare un ruolo di animazione sociale rivolto a infanzia e adolescenza che consenta ai rispettivi genitori di poter svolgere il proprio impegno lavorativo anche negli orari in cui cessa l'attività scolastica.

Accade infatti che talune famiglie siano impedite nello svolgimento – o nel mantenimento – di un lavoro, dalla inconciliabilità del loro impegno con le necessità di accudire ai propri figli più piccoli in orario extrascolastico e che, per le loro condizioni economiche, non sono in grado di accedere a servizi pubblici e/o privati a pagamento.

L'iniziativa di Auser, che in via sperimentale chiameremo "**ludoteca**" -, si rivolge alle fasce di età tra i sei e i tredici anni di bambini appartenenti a famiglie in condizione di fragilità sociale, cioè prive di quei legami familiari e/o sociali che possano sopperire alle necessità sopraindicate.

Il tentativo di dare una risposta organizzata alle necessità sopra menzionate, sulla base delle casistiche che dovranno essere individuate a cura dei Servizi Sociali dei Comuni del territorio, potrà consentire un maggior grado di benessere e un'emancipazione delle condizioni socio-economiche di non poche famiglie.

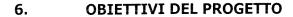
I soggetti che intendiamo coinvolgere e gli strumenti per la costruzione della rete (riunioni, comunicazioni, accordi, etc.) e per il suo mantenimento durante la realizzazione del progetto

Oltre ai Volontari di Auser, ai Circoli e alle Università Auser del territorio, coinvolgeremo i Comuni che intendano collaborare al progetto per il tramite dei Servizi Sociali ed eventuali altre Associazioni in loco, disponibili a fare rete. Intendiamo anche proseguire e valorizzare il coinvolgimento dei giovani delle Scuole Superiori di Treviso, tramite i quali abbiamo da tempo avviato una lavoro comune di ricerca e sensibilizzazione, in occasione di un recente Bando del Co.Ge. Inoltre, ci renderemo disponibili a relazionarci con le esperienze di rete promosse da Regione Veneto nei territori in cui si svolgerà l'azione del progetto.

5. DESTINATARI DEL PROGETTO

Anziani in condizioni di fragilità sociale e famiglie con scarsa capacità di legami sociali







Combattere la solitudine e l'isolamento promuovendo l'inclusione sociale; promuovere il lavoro e la promozione sociale delle famiglie più fragili con scarsi o nulli legami parentali. Sensibilizzare i giovani per un impegno di solidarietà nei confronti delle persone svantaggiate.

7. ATTIVITA' DEL PROGETTO

DURATA

Data di avvio prevista 01/09/2014	
Data di conclusione prevista 31/12/2015	

DESCRIZIONE AZIONI

AZIONI

- 1. Attivazione di un gruppo di volontari dedicati alla realizzazione del progetto
- 2. Individuazione dei Comuni presso i quali avviare la sperimentazione, sulla base delle disponibilità dichiarate dagli stessi; individuazione delle realtà associative corrispondenti presso le quali inserire gli anziani con fragilità
- 3. organizzazione di incontri e corsi all'interno delle scuole con la partecipazione dei volontari Auser e degli insegnanti. Interventi formativi rivolti ai giovani coinvolti nel progetto
- 4. Costituzione di un tavolo permanente di confronto ed elaborazione con i Comuni volto a definire gli ambiti di collaborazione nel campo sociale e di individuazione dei bisogni, con particolare riguardo all'individuazione di famiglie fragili, in stretta collaborazione con i relativi Assessorati.
- 5. Individuazione di locali idonei a effettuare l'opera di intrattenimento dei minori affidati dai genitori impegnati nel lavoro

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Monitoraggio in tempo reale di tutte le iniziative in essere, tramite mail e riunioni periodiche con i responsabili Auser in loco, con il supervisore e con i formatori. Verifiche trimestrali dell'attività

PREVISIONI DI SOSTENIBILITA' FUTURA

Il progetto è impostato per rispondere ai bisogni delle persone anziane che presentano particolari difficoltà di ordine motorio e che grazie all'ausilio dei volontari trovano nuove risposte di partecipazione e di



protagonismo sociale. L'intervento nei confronti dei minori, mentre risponde ad un'esigenza sociale molto, sentita, apre nel contempo l'associazione a nuovi rapporti ed adesioni con diverse età e culture. La continuità, oltre la sua realizzazione, è garantita dalla struttura e articolazione associativa di Auser, insieme con la possibile interazione con le reti di solidarietà avviate dai progetti che Regione Veneto ha promosso nel territorio

8. VOLONTARI

Numero	Ruolo ricoperto nel progetto	Numero ore impiegate	numero totale
10	Accompagnamento e piccole assistenze domiciliari	100	1000
12	Animazione verso i minori	300	3600
		Totale ore	4600

9. RISORSE UMANE ESTERNE ALL'ASSOCIAZIONE IMPIEGATE PER LA QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

(personale retribuito, contratti di tipo occasionale, collaborazioni, consulenze, borse lavoro, ecc.)

Numero	Ruolo ricoperto nel progetto	Numero ore impiegate nel progetto (indicare le ore individuali per ciascuna figura professionale)	Ore totali
1	formatori	60	60
2	Educatori/animatori	200	400
1	Supervisore	60	60
		TOTALE ORE	520

10. RISULTATI ATTESI

Contiamo di coinvolgere - inizialmente - due, tre persone variamente disabili per ciascuna unità territoriale coinvolta, da inserire tra i frequentanti le nostre università e/o i centri di aggregazione sociale;

Per quanto riguarda i minori, contiamo di coinvolgere inizialmente una decina di famiglie all'interno del Comune di Treviso; allargando progressivamente l'iniziativa ad altri Comuni della provincia, avvalendoci anche dell'opera degli studenti medi coinvolti nel progetto. Sulla base delle predette iniziative ci proponiamo di ottenere un allargamento del numero dei volontari da coinvolgere nelle iniziative, tenuto conto anche delle possibili sinergie con i progetti locali e regionali già esistenti (SCA, RUI, Sollievo, Eccedenze alimentari....)

11. PIANO ECONOMICO

A. SP	ESE PER I VOLONTARI		COST	I PREVISTI	
N°	Ruolo	Tipo spesa			
10	accompagnamento	rimborsi Km	€	10.500	



			•	The second of th	18.30
10	Piccole assistenze domiciliari	rimborsi Km	€	4.200	COUNTARILE COUNTARILE
12	Animazione verso i minori	rimborsi Km	€	5.400	00/41/
Total	e A		€	20.100	

IMPI	ESE PER RISORSE UMANE ESTER EGATE NEL PROGETTO (cont orazioni, consulenze)		
N°	Qualifica	N° ore progetto	
1	formatore	60	€ 2.100
2	educatori/animatori	400	€ 12.000
1	supervisore	60	€ 2.700
	•		€
			€
			€
Total	e B		€ 16.800

C. ALTRE TIPOLOGIE DI SPESA	COSTI PREVISTI
ATTIVITÀ PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO (pubblicità su media, distribuzione info, materiale info)	€ 2.600
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO E GENERALI (cancelleria, , vitto e alloggio, riscaldamento e utenze varie, assicurazioni, affitti locali)	€ 10.000
SPESE PER SERVIZI ACQUISTATI DA TERZI (pulizie straordinarie, noleggi, pasti)	€ 2.000
ALTRE SPESE (beni strumentali, attrezzatura varia) (computer, impianto audio, videoproiettore, schermo, macchina fotografica, sedile mobile per disabili)	€ 8.500
Totale C	€ 23.100

D. USCITE COMPLESSIVE DEL PROGETTO	€ 60.000
F. CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 50.000

Treviso, 27 maggio 2014